

Prot. n. 03/2013

Sulmona, 01 luglio 2013

Al Provveditorato regionale A.P. Abruzzo  
*Dr.ssa Bruna Brunetti*  
P e s c a r a

e, p.c. Alla Direzione generale del Personale  
e della Formazione  
*Dr. Riccardo Turrini Vita*

Al Capo del Dipartimento A.P.  
*Pres. Giovanni Tamburino*

Al Vice Capo Vicario del Dipartimento A.P.  
*Dr.ssa Simonetta Matone*

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
*Dr.ssa Pierina Conte*  
R o m a

Alla Direzione della Casa Reclusione Sulmona  
Alla Segreteria regionale Fp Abruzzo  
Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil Polizia Penitenziaria  
Alle OO. SS. della Polizia Penitenziaria di Sulmona  
S u l m o n a

Oggetto: Assegnazione del Direttore titolare alla C. R. Sulmona.

Con il D.M. 27/05/2013 l'intero istituto penitenziario di Sulmona ha assunto la configurazione giuridica di Casa di Reclusione. Pertanto, in attuazione dei circuiti penitenziari regionali ex art.115 D.P.R. 230/2000, l'istituto citato ospita attualmente più di 400 detenuti di Alta Sicurezza, moltissimi dei quali con "ergastolo ostativo".

Con l'assegnazione di tale unica tipologia di ristretti alla C. R. di Sulmona, l'Amministrazione ha, posto fine alla gestione dei numerosi e differenti circuiti detentivi, all'interno della stessa struttura, cosa più volte stigmatizzata anche da questa O. S..

Infatti, la diversità di interventi sia sul lato custodiale che, su quello trattamentale, ha generato non pochi problemi ed eventi critici, soprattutto per quanto ha riguardato gli "internati" (ivi ristretti a causa della loro pericolosità sociale) che, oltre a non gradire la misura di sicurezza detentiva, non hanno mai accettato la loro permanenza in un istituto costruito con caratteristiche di "massima sicurezza".

Quanto sopra è, chiaramente, già ben noto alla S.V. .Quello che è necessario, oggi, da parte nostra sottolineare, è il fatto che, a fronte di questo cambiamento importante della tipologia dei detenuti da gestire, non si è ancora definita la posizione della dirigenza dell'istituto.

Sul piano gestionale siamo tornati indietro di svariati anni ed oggi, come allora, è drammaticamente urgente l'esigenza di sopperire alla mancanza di un Direttore fisso che, con la sua presenza continua in sede, dia un assetto stabile e definisca la politica gestionale del penitenziario sul medio e lungo periodo. Non si può andare avanti nella gestione solo dell'emergenza quotidiana.

Oggi, a parere di questa O. S., un istituto di tale rilevanza, non può essere gestito ancora da un Direttore in Missione (che ha la responsabilità anche di un altro penitenziario) e solo da un Vice Direttore. Tale situazione "provvisoria" si protrae da oltre un anno! È necessario procedere, quanto prima, alla nomina di un Direttore Titolare che, si occupi stabilmente dell'istituto e dal nostro punto di vista, di almeno, un altro Vice Direttore.

La situazione di reggenza della direzione si protrae ormai, da troppo tempo e si va a sommare alle problematiche storiche legate alla carenza di organico della Polizia penitenziaria di questo istituto.

Al fine di evitare che, la mancanza di un referente titolare, possa compromettere il lavoro e gli sforzi profusi sino ad oggi, dal personale di Polizia penitenziaria e civile per garantire l'ordine, la sicurezza e la funzionalità dell'istituto penitenziario di Sulmona, questa O. S. avvierà, da subito, una serie di iniziative di protesta democratica e civile, sia a livello locale che nazionale.

Riteniamo che, per l'Amministrazione sia giunto il tempo per decidere chi debba dirigere stabilmente questo istituto. È una situazione non più tollerabile che sta avendo conseguenze anche sulle relazioni sindacali che, allo stato difettano di progettualità.

**La CGIL lancia l'allarme: è indifferibile ormai per l'Amministrazione nominare un Direttore in Sede e nel reclamare ciò, dichiariamo che, da oggi e fino al giorno che questi non verrà nominato, chiederemo, anche insieme alle altre OO. SS. che vorranno condividere tale posizione, di poter contrattare direttamente con il Provveditore Regionale quale, ormai, a nostro giudizio, unica controparte, per tutte le questioni sindacali dell'istituto.**

Distinti saluti

Il Coordinatore Regionale Abruzzo F.P. – C.G.I.L.

Polizia Penitenziaria Abruzzo

Matteo BALASSONE

